



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il Direttore generale

Bruxelles
AGRI.A.1/FH(2024)2324967

Gentili firmatarie e firmatari,

Vi ringrazio del messaggio del 5 marzo 2024 indirizzato alla Presidente von der Leyen, al quale la Presidente mi ha incaricato di rispondere.

Desidero innanzitutto ringraziarVi per aver voluto metterci a parte delle Vostre idee e preoccupazioni. Gli agricoltori e il settore agricolo dell'Unione europea svolgono un ruolo cardine nel garantire a tutti gli europei alimenti di alta qualità, sicuri e nutrienti, stimolando nel contempo le economie rurali e contribuendo alla transizione verde.

Le recenti proteste degli agricoltori in tutta Europa mettono tuttavia in luce le notevoli difficoltà cui deve far fronte il settore. Mi preme rassicurarVi che la Commissione ne riconosce l'entità, consapevole che per alcuni agricoltori ne va persino della sussistenza, e siate certi che possono contare sul sostegno europeo.

Per quanto riguarda il **commercio di prodotti agricoli**, la Commissione si adopera perché gli accordi siglati con i partner commerciali siano tutti reciprocamente vantaggiosi, nel rispetto dei nostri impegni a favore di una concorrenza leale e della sostenibilità. Con il nuovo programma commerciale della Commissione tutti gli accordi dell'Unione in questo settore conterranno ampi capitoli dedicati agli scambi e allo sviluppo sostenibile affinché i produttori europei che rispettano gli standard ambientali dell'Unione non siano svantaggiati.

Ad esempio, il recente accordo commerciale concluso con la Nuova Zelanda include impegni di sostenibilità che non hanno precedenti in accordi di questo tipo. Protegge gli agricoltori dell'Unione stabilendo contingenti di importazione per settori sensibili quali il lattiero-caseario e quello delle carni bovine ed estendendo alla Nuova Zelanda la protezione dei vini e degli alcolici dell'Unione che hanno una "indicazione geografica", compresa la vodka polacca.

Si prevede che questo accordo commerciale crei anche nuove opportunità di esportazione per gli agricoltori dell'Unione, in particolare eliminando i dazi sulle nostre esportazioni di carni suine e prodotti lattiero-caseari. Un certo grado di libero scambio di fatto aumenta la resilienza dell'agricoltura e può offrire importanti opportunità economiche ai produttori dell'Unione. Uno studio condotto di recente dal Centro comune di ricerca della Commissione mostra che la potenziale conclusione di dieci prossimi accordi di libero scambio potrebbe far aumentare notevolmente i prezzi all'esportazione e alla produzione dei prodotti lattiero-caseari, delle carni suine, dei vini e degli alcolici europei.

Nel caso dell'**Ucraina**, la Commissione ha proposto di prorogare di un altro anno la sospensione dei dazi all'importazione e dei contingenti delle esportazioni ucraine verso l'UE. È importante ricordare che l'obiettivo di queste misure è aiutare i produttori e gli esportatori ucraini nella situazione di difficoltà in cui si trovano a seguito della guerra di aggressione della Russia.

Al tempo stesso, per rispondere ai timori degli agricoltori circa la concorrenza nei mercati, abbiamo proposto di includere un freno di emergenza e un meccanismo di salvaguardia rafforzato che fissa massimali per tre prodotti sensibili - pollame, uova e zucchero - così da ridurre al minimo la pressione che le importazioni dall'Ucraina potrebbero esercitare sui produttori europei.

Per quanto riguarda le nostre **ambizioni ambientali**, riteniamo che la sostenibilità e la competitività economica debbano andare di pari passo: di fatto il passaggio a un'agricoltura più sostenibile apporterà benefici a lungo termine alla comunità agricola europea rendendola più resiliente.

Siamo però anche molto consapevoli del fatto che gli agricoltori hanno bisogno di sostegno per poter passare a pratiche agricole più sostenibili. La nuova politica agricola comune (PAC) ha compiuto molti passi avanti in tal senso aumentando i finanziamenti e il sostegno a modelli agricoli più ecologici, ma ci rendiamo conto che sono necessari alcuni adeguamenti delle politiche vigenti per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori.

La Commissione è perciò al lavoro per attuare una serie di azioni concrete a breve e medio termine che rispondano ai timori degli agricoltori. Tra le misure figura la proposta della Commissione, adottata il 15 marzo, relativa alla condizionalità e ai piani strategici della PAC, che è intesa a ridurre gli oneri dovuti ai controlli per gli agricoltori dell'Unione e a offrire loro una maggiore flessibilità per conformarsi a determinate condizionalità ambientali. La Commissione propone in particolare di esentare le piccole aziende agricole al di sotto di 10 ettari dai controlli e dalle sanzioni legati al rispetto degli obblighi di condizionalità. In tal modo si ridurranno notevolmente gli oneri amministrativi dovuti ai controlli a carico dei piccoli agricoltori, che rappresentano il 65 % dei beneficiari della PAC e meno del 10 % delle terre agricole.

Su questa linea abbiamo appena avviato un **sondaggio online** per sentire dagli agricoltori quali sono le norme della PAC e di altra legislazione sui prodotti alimentari e sull'agricoltura da essi percepite come generatrici di oneri amministrativi e complessità. Il sondaggio è aperto dal 7 marzo all'8 aprile ed è accessibile in tutte le lingue dell'UE a partire da questo link: [EUSurvey - Survey \(europa.eu\)](https://europa.eu/eusurvey/survey). Se non l'avete già fatto, Vi invito vivamente a partecipare e a trasmetterci le Vostre osservazioni.

Sono infine lieto di anticiparVi che stiamo preparando una serie di azioni a breve, medio e lungo termine per migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Tra gli aspetti trattati vi sono la trasparenza del mercato, la governance, la garanzia del rispetto delle norme e, se necessario, il miglioramento della legislazione pertinente.

Mi auguro che quanto qui illustrato aiuti a dissipare i timori espressi nel Vostro messaggio.

Distinti saluti.

Firmato elettronicamente

Wolfgang BURTSCHER

